

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 311 del 07/03/2022

Seduta Num. 12

Questo lunedì 07 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/325 del 01/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA,
SICUREZZA E LEGALITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: D.P.R. N. 383/1994 - ART. 147 D.LGS. 42/2004, - D.P.R. N. 327/2001 L.R. N.
37/2002.
S.S. N.9 "VIA EMILIA" - VARIANTE ALL'ABITATO DI SANTA GIUSTINA IN
COMUNE DI RIMINI.
PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA STATO REGIONE SULLA
LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE E
L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Rilevato che:

- in riferimento all'intervento in oggetto, è richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di intesa

di cui al DPR n. 383/1994 e dell'art 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017; il medesimo procedimento comprende anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002;

Premesso che:

- con nota prot. n. 500472 in data 04/08/2021 (assunta in atti al prot. n. 713760 del 05/08/2021), **ANAS S.p.A Gruppo FS Italiane** (di seguito "ANAS") ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia - Emilia Romagna, sede Coordinata di Bologna (di seguito "Provveditorato") l'espletamento delle procedure di localizzazione urbanistica con approvazione del progetto definitivo, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, per il progetto definitivo "S.S. n.9 "Via Emilia" - Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini", trasmettendo copia del progetto;

- con la medesima nota ANAS ha dato merito che:

- l'intervento è contenuto nel Contratto di Programma ANAS 2016-2020 approvato dal CIPE con Delibera n. 65 del 2017 per un importo di 11.800.000 €;
- è stata attivata la procedura per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, presso la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, la quale, con nota prot. n. 3682 del 13/03/2019, ha ravvisato un interesse archeologico nelle aree oggetto di progettazione, richiedendo di attivare la procedura prevista dall'art. 25, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che consiste nell'esecuzione d'indagini a carattere preventivo al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie e/o evidenze archeologiche;
- il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) presso il MITE, il quale, con provvedimento n. 446 del 19/12/2019, ha decretato l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle prescrizioni date, tutte da ottemperare nelle fasi successive (esecutiva, cantiere ed esercizio);
- ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della successiva dichiarazione di pubblica utilità ANAS ha effettuato comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento e del deposito del progetto, secondo le seguenti modalità: pubblicazione sul BURER n. 157 del 26/05/2021, sul Resto del Carlino del 11/5/2021 e comunicazioni "ad personam" alle ditte interessate;

- il progetto proposto riguarda i lavori di realizzazione della Variante alla S.S. n. 9 "Via Emilia" in corrispondenza dell'abitato di Santa Giustina, in comune di Rimini. La Statale presenta discontinuità funzionali caratterizzate dalla

connotazione urbana che assume in corrispondenza dell'attraversamento dei centri abitati, le dimensioni di traffico presenti sulla stessa, derivanti dalla sovrapposizione dei traffici di attraversamento e di lunga percorrenza con quelli locali, risultano insostenibili per i cittadini dell'abitato di S. Giustina. L'intervento, configurandosi quale itinerario alternativo alla Via Emilia, anche in considerazione della sua connessione con la "nuova Strada di Gronda" in Comune di Santarcangelo di Romagna, comporterà riflessi positivi sulla sicurezza della circolazione e sul livello di servizio della Statale, oltre che sugli impatti sulla salute e sull'ambiente;

L'intervento della lunghezza totale di circa 2 km prevede la realizzazione di una piattaforma di categoria C1 "extraurbana secondaria" (ai sensi del D.M. 5/11/2001) con una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchine laterali da 1,50 m, per una larghezza complessiva di 10,50 m. La piattaforma stradale è integrata con una pista ciclabile bidirezionale della larghezza di 3,00 m separata dalla carreggiata con cordolo spartitraffico da 1,65 m. Sui cordoli è prevista l'installazione di idonee barriere di sicurezza provviste di dispositivo per la protezione dei ciclisti, nonché filari di specie vegetali arbustive con funzione di separazione. La pista si sviluppa sul lato destro della piattaforma stradale, il percorso prevede un attraversamento in sottopasso per poi proseguire sul lato sinistro della piattaforma fino a fine intervento;

Premesso inoltre che con nota prot. n. 16940 del 28/09/2021 (assunta in atti al prot. n. 908290 in pari data), il **Provveditorato:**

- ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, ai fini del procedimento di Intesa Stato - Regione per l'accertamento della conformità urbanistico e territoriale di cui al DPR 383/1994, per le opere in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ha chiesto a questa Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici e territoriali vigenti dei Comuni di Rimini, Santarcangelo di Romagna, dell'Unione di Comuni Valmarecchia e della Provincia di Rimini;
- ha chiesto ad ANAS di integrare la documentazione inviata, con le osservazioni presentate dagli interessati alle procedure espropriative durante il periodo di deposito, la relativa proposta di controdeduzioni, nonché le comunicazioni mandate ad personam relative all'avvio del procedimento;
- ha chiesto a questo Servizio Regionale di provvedere alla trasmissione degli elaborati ai Servizi/Agenzie Regionali, coordinando la procedura per l'acquisizione dei relativi pareri di merito; infine ha convocato per il 05/10/2021 una "conferenza di servizi istruttoria", ai sensi dell'art. 14 c.1 della Legge n. 241/1990;

Premesso altresì che:

- con nota prot. n. 971396 del 19/10/2021, la **Regione Emilia-Romagna** ha chiesto alla Provincia di Rimini, ai Comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna e all'Unione di Comuni Valmarecchia l'accertamento di conformità urbanistica e territoriale;
- con nota prot. n. 971592 del 19/10/2021, la **Regione Emilia-Romagna** ha chiesto ai Servizi regionali interessati (Servizio Viabilità, Logistica e trasporto per vie d'acqua, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Dei Trasporti e del Paesaggio) parere di competenza;
- con nota prot. n. 971174 del 19/10/2021, la **Regione Emilia-Romagna** ha chiesto agli Enti Ambientali e quelli legati alla Sicurezza del territorio (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa), Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile -Ambito di Rimini) parere di competenza;

Dato Atto che:

- con nota prot. n. 616952 del 04/10/2021 (assunta in atti al prot. n. 927786 del 05/10/2021), **ANAS** ha trasmesso al Provveditorato integrazioni documentali in riferimento a: trasmissione osservazioni, controdeduzioni e comunicazione ad personam;

con nota prot. n. 17934 del 13/10/2021, (assunta in atti al prot. n. 954769 in pari data), il **Provveditorato** ha trasmesso pareri, richieste di integrazioni e di risoluzione di interferenze, ed in particolare: di:

- nota prot. 9950 del 29/09/2021 di Romagna Acque (segnala che il progetto interferisce pesantemente con un tratto di Acquedotto della Romagna che alimenta la cabina di derivazione per Rimini-Anello Sud);
- nota prot. 6934 del 29/09/2021 dell'Ente di gestione dei parchi e biodiversità - Delta del Po (segnala che l'intervento non richiede l'espressione del Nulla Osta né della Valutazione di Incidenza);
- nota prot. 15910 del 29/09/2021 dell'Agenzia del Demanio;
- nota del 28.09.2021 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- nota prot. 0701 del 30/09/2021 di Snam Rete Gas spa (segnala l'interferenza del progetto con n. 2 metanodotti in esercizio e propone di risolvere la stessa con opere a cura della Snam, ma con oneri a totale carico di ANAS);
- nota prot. 30235 del 5 ottobre 2021 del Consorzio di Bonifica della Romagna (segnala sia la presenza di opere che non rispettano le indicazioni del Regolamento di Polizia Idraulica consorziale e sia che non risultano recepite le

osservazioni e prescrizioni contenute nel loro precedente parere prot.23143 del 23/08/2019, trasmesso alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della procedura di VAS);

- con la medesima nota il **Provveditorato** ha invitato ANAS ad integrare e, contestualmente, ha sospeso i tempi di conclusione del procedimento per un massimo di 30 giorni;_

- con nota prot. n. 82535 del 16/10/2021 **TERNA** ha segnalato che il progetto stradale risulta interferente con gli Elettrodotti 044 e 744, richiedendo una variazione del progetto;

Dato Atto inoltre che:

- con nota prot. n. 719125 del 12/11/2021 **ANAS** ha trasmesso le integrazioni richieste, nonché proposte per risolvere le interferenze segnalate da: Romagna Acque, Snam Rete Gas, Terna rete Italia, Adrigas SPA e Consorzio di Bonifica della Romagna;

con nota prot. n. 20711 del 24/11/2021, (assunta in atti al prot. n. 1078858 in pari data), il **Provveditorato** viste le integrazioni fornite da ANAS ha riavviato la Conferenza di Servizi, aggiornando il termine di conclusione del procedimento;

Constatato che:

- con nota prot. n. 32276 del 18/11/2021 (assunta in atti al prot. n. 1066150 in pari data), il **Comune di Santarcangelo di Romagna** ha dichiarato la non conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, tenuto conto che le aree interessate ricadono in ambiti non destinati a infrastrutture della mobilità (art. 82 di PSC e capo 3C del RUE), e che l'intervento impone il vincolo preordinato all'esproprio, e pertanto comporta variante al POC 1 ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e s.m.i.

Con la medesima nota ha evidenziato le seguenti criticità:

- *la necessità di produrre gli elaborati necessari ai fini della proposta di variante da trasmettere nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto;*
- *la pista ciclabile in progetto non ritrova continuità con la rete comunale dei percorsi ciclabili presenti nella strumentazione urbanistica vigente del Comune e peraltro recentemente realizzati, che consistono in una ciclovia di collegamento dalla stazione FS di Santarcangelo alla frazione di Santa Giustina, lungo la via Emilia;*

- con nota prot. n. 380700 del 01/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1108579 in pari data), il **Comune di Rimini** ha dichiarato la non conformità del progetto agli strumenti di pianificazione urbanistica e ha quindi sollecitato ANAS ad inviare la documentazione necessaria per la predisposizione degli elaborati urbanistici da allegare alla delibera da sottoporre al Consiglio Comunale. Nello specifico:

- *la planimetria con l'indicazione delle aree di ripascimento*

con indicate le quantità di superfici di nuova impermeabilizzazione e quelle a compensazione ai sensi dell'art. 3.5 del PTCP;

- planimetria dello studio idraulico relativo all'area sondabile sul bacino del fosso Budriolo ancora da verificare a monte dell'autostrada;
- adeguamento degli elaborati alle valutazioni del progetto sugli strumenti vigenti PSC e RUE;
- indagine di microzonazione sismica di III livello;
- elenco ditte catastali con i soli nome, cognome, foglio e mappale ai fini della pubblicazione;
- formato vettoriale degli elaborati, shape-file del progetto.

- con nota prot. n. 792090 del 13/12/2021 **ANAS** ha trasmesso le integrazioni richieste dai Comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna;

con nota prot. n. 36680 del 31/12/2021, (assunta in atti al prot. n. 39769 del 18/01/2022), il **Comune di Santarcangelo di Romagna**, viste le integrazioni fornite da ANAS, segnala che le stesse non consentono di valutare compiutamente l'entità della proposta di variante sulla cartografia di piano; inoltre avanza proposte operative di future competenze della viabilità in progetto e della proposta di declassamento di tratti della viabilità esistente, oltre alla possibilità di dare continuità progettuale e realizzativa, con forme di partecipazione da convenire fra gli Enti, alla ciclabile già prevista a margine della nuova viabilità di progetto;

con nota prot. n. 508 del 14/01/2022, (assunta in atti al prot. n. 35383 del 17/01/2022), il **Provveditorato** viste le ulteriori integrazioni richieste, convoca la Conferenza di Servizi in modalità Sincrona per il 27/01/2022, aggiornando la data di conclusione del procedimento all'11/3/2022;

con nota prot. n. 1853 del 04/02/2022, (assunta in atti al prot. n. 106558 del 07/02/2022), il **Provveditorato** trasmette il verbale della 1° seduta della CDS Sincrona, nella quale dà merito delle note pervenute da parte degli Enti e affronta il tema della soluzione delle interferenze con le infrastrutture lineari a rete, nonché ricorda le integrazioni richieste dalla Provincia di Rimini;

con nota prot. n. 3084 del 23/02/2022, (assunta in atti al prot. n. 182774 in pari data), il **Provveditorato** trasmette il parere favorevole di Terna (prot. n. 13235 del 16/02/2022) e le integrazioni fornite Anas di risoluzione delle interferenze segnalate dagli Enti gestori delle reti e dalla Provincia di Rimini (prot.n. 97496 del 16/02/2022);

Constatato inoltre che:

- con nota prot. n. 1043860 del 12/11/2021, il **Servizio Regionale Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti**

e del Paesaggio ha dato merito che gli interventi risultano conformi al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), suggerendo alcune raccomandazioni:

- *condividere con l'Ente locale le soluzioni tecniche individuate per il percorso ciclabile, ai fini della sicurezza, per garantire un'adeguata connessione con le reti ciclabili esistenti e di previsione e per la migliore accessibilità al centro abitato di Santa Giustina;*
- *visto il progetto di inserimento paesaggistico predisposto, che individua fasce di alberature e arbusti lungo vari tratti dell'opera stradale, e atteso che gli sviluppi progettuali della grande rete viaria non possano tralasciare il tema del rapporto con l'assetto territoriale circostante, si suggerisce valutare l'impianto di formazioni vegetali a macchia per frammentare la percezione dell'elemento lineare di nuova introduzione, armonizzandolo maggiormente con la trama di relazioni territoriali esistenti;*
- *il progetto dell'intersezione con la SS 9 dovrà contemplare soluzioni atte a valorizzare il relitto stradale del tracciato storico, conservandone l'andamento altimetrico originario;*
- *si evidenzia l'opportunità, per gli interventi in oggetto che prevedono in corso d'opera lo scavo e il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, non considerate come rifiuti secondo la normativa vigente, di fare riferimento alle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" predisposte recente-mente dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del progetto europeo SOS4LIFE e disponibili all'indirizzo: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil/>;*

- con nota prot. n. 1052423 del 15/11/2021, **il Servizio Regionale Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua** ha dato merito della coerenza del progetto proposto con il PRIT, che prevede interventi di miglioramento della accessibilità urbana al Comune di Rimini, comprendente la variante di Santa Giustina;

- con nota prot. n. 021307 del 09/11/2021, **la Provincia di Rimini** ha espresso valutazione di compatibilità del progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. In particolare, rispetto alle tematiche geologico-ambientali rappresentate nella Tavola D del PTCP vigente segnala che:

- *devono essere resi permeabili per il ripascimento della falda in attuazione all'art. 3.5 delle NTA del PTCP gli areali individuati nello stralcio della tavola 2.6 prodotta dal Comune di Rimini ad integrazione della documentazione relativa alla variante urbanistica proposta nel 2015 riportante le "aree destinate al ripascimento della falda (art. 9 bis delle NTA)" adeguandoli, naturalmente, al nuovo tracciato viario e comunque per un'estensione non inferiore a quella di nuova impermeabilizzazione;*

- *devono essere previsti, nella fase di redazione del progetto definitivo-esecutivo, sistemi di gestione delle acque meteoriche, adottando pratiche e strategie per la riduzione dei contaminanti trasportati dalle acque di pioggia, in attuazione al comma 6 dell'art. 3.3 delle NTA del PTCP 2007;*
- *relativamente alla tombinatura prevista per alcuni tratti del reticolo idrografico minore, è necessario ottenere nell'ambito del progetto definitivo-esecutivo il parere da parte dell'Autorità Idraulica competente. Gli interventi di tombinatura dovranno essere finalizzati alla eliminazione o riduzione del rischio idraulico o comunque di rischi connessi alla tutela della pubblica incolumità, come prescritto al comma 2 lettera d) dell'art. 2.2 delle NTA del PTCP;*

- con nota prot. n. 12810 del 07/12/2021, **Romagna Acque**, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato che l'ipotesi di risoluzione dell'interferenza, presentata dalla Direzione di ANAS S.p.A. nella tavola T00IN00INTPP01C variante S.S.9 asse 1, non è praticabile in considerazione di alcuni aspetti tecnici specificati nella nota e fa contestualmente una proposta alternativa. Con nota prot. n. 2293 del 03/03/2022 Romagna Acque esprime parere favorevole alle due ipotesi di risoluzione proposte da ANAS, con prescrizioni per il progetto esecutivo;

- con nota prot. n. 2448 del 26/01/2022, il **Consorzio di Bonifica della Romagna**, esaminata la documentazione integrativa fornita da ANAS, esprime parere favorevole. Nella nota il Consorzio ricorda che "almeno 120 (centoventi) giorni prima dell'inizio dei lavori delle opere in argomento, dovrà essere presentata debita richiesta di autorizzazione/concessione, su apposita modulistica corredata di tutta la documentazione necessaria, e dietro pagamento dei relativi diritti di istruttoria. Tutte le opere in progetto dovranno essere conformi al Regolamento di Polizia Idraulica consorziale, dandone completa evidenza nella documentazione grafica e descrittiva (come dettagliato ai punti precedenti), che dovrà essere presentata a corredo della richiesta di cui sopra";

- con nota prot. n. 29946 del 05/11/2021, **ARPAE**, preso atto delle risultanze della Verifica di Assoggettabilità di cui al DEC. 446 del 19/12/2019, comunica che non vi sono elementi da segnalare;

- con nota prot. n. 818 del 22/11/2021, **SNAM** ha espresso parere favorevole alla proposta di risoluzione delle interferenze presentata da ANAS;

- con nota prot. n. 105045 del 19/11/2021, **HERA** ha trasmesso il parere di competenza evidenziando le interferenze con il servizio acquedotto e fognatura. Con successiva nota prot. n. 114854 del 21/12/2021 HERA ha proposto una soluzione progettuale per superare l'interferenza con il servizio acquedotto. Con successiva nota prot. n. 21728 del 04/03/2022 HERA ha espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni per il progetto esecutivo a cui si rimanda;

Considerato che:

- relativamente al **Comune di Rimini**, il progetto definitivo della "S.S. n.9 "Via Emilia" - Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini", trasmesso dal proponente ANAS a tutti gli Enti il 04/08/2021 e modificato a seguito delle integrazioni richieste, risulta in variante agli strumenti urbanistici, in particolare il tracciato di progetto non coincide con il tracciato presente nella strumentazione urbanistica vigente e conseguentemente andranno modificati gli elaborati di Quadro Conoscitivo, Vincoli, Valsat, ZAC, PSC e RUE coinvolti dal tracciato e precisamente:

- Tav. PSC2 (inserire il tracciato della strada Viabilità principale e secondaria);
- Tav. PSC3 (da strada di progetto a strada esistente Viabilità extraurbana secondaria esistente);
- Tavv. B4, B8 (aree sondabili) e B17 (strade di interesse comunale-provinciale);
- Tav. C3 (classificazione strade);
- Tav. VIN 3 (aree esondabili, inserimento del tema ambiti ad elevata vulnerabilità (ARI con permeabilità perenne);
- Tav. VIN 4.1 (fascia di rispetto);
- Tavv. VAL1.1 e VAL 1.2 (aree esondabili), VAL 2.3 (aree esondabili -ARI con permeabilità perenne);
- Tavv. RUE 1.3 e 1.6 (inserimento della strada in variante delle AAP e ARP)

- relativamente al **Comune di Santarcangelo**, il progetto definitivo della "S.S. n.9 "Via Emilia" - Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini", trasmesso dal proponente ANAS a tutti gli Enti il 04/08/2021 e modificato a seguito delle integrazioni richieste, risulta in variante agli strumenti urbanistici, in particolare:

- variante al POC1, approvato con D.C.C. n. 56 del 01/08/2017, integrato con D.C.C. n. 53 del 23/07/2018, ai sensi dell'art. 30 della L.R: 20/2000 e s.m.i., dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;
- variante alle tavole 1B e 3B del PSC vigente, approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 26/02/2021, con classificazione delle aree interessate in ambiti destinati a infrastrutture della mobilità di cui all'art. 82 di PSC;
- variante alle tavole 1R e 1E del RUE vigente, approvato con Delibera di C.C. n. 58 del 30/09/2021 con classificazione delle aree interessate in ambiti destinati a infrastrutture della mobilità di cui al capo 3C del RUE;
- variante alle tavole del Piano di Classificazione Acustica (PCA) vigente, approvato con Delibera di C.C. n. 10 del 26/02/2021;
- elaborato di Valsat specifico ai sensi dell'art. 18 L.R. 24/2017;
- si precisa che le aree di ripascimento della falda di pari dimensioni a quella di nuova impermeabilizzazione a seguito

del progetto, ai sensi delle disposizioni dell'art. 14.4 delle Norme di PSC, viene individuata nella tav. DPBO0329-D-20-T00-ID00-IDR-PL03-A.pdf trasmessa con PEC n. 3192 del 03/02/2022, con le ulteriori precisazioni di cui alla corrispondenza con ANAS spa registrata con prot. n. 3355 del 04/02/2022;

- il presente procedimento di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera in oggetto, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree coinvolte dalle opere e infrastrutture ad essa collegate;

- Il procedimento di approvazione ministeriale dell'opera avrà quindi l'effetto di variante allo strumento urbanistico comunale, ai fini sia localizzativi e sia conformativi dei vincoli preordinati all'esproprio;

- il presente provvedimento demanda alle fasi progettuali successive (esecutiva, di cantiere ed esercizio) la verifica di ottemperanza delle condizioni poste dal Decreto Direttoriale n. 446 del 19/12/2019 di esclusione dalla VIA, in conformità a quanto previsto dal medesimo Decreto;

- in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;

Considerato inoltre che:

- con nota prot. n. 231479 del 05/03/2022, il **Comune di Rimini** ha **trasmesso la Delibera Consiliare n. 22 del 01/03/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comprensivo delle soluzioni per risolvere le interferenze con i servizi a rete presenti, comportante: variante agli strumenti urbanistici vigenti** (Quadro Conoscitivo, Vincoli, Valsat, ZAC, PSC e RUE) e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il Comune Delibera inoltre:

- "7- DI APPROVARE il Protocollo d'Intesa con il Comune di Sant'Arcangelo di Romagna parte integrante del presente atto, per la progettazione della nuova pista ciclopedonale da prevedere lungo la via Gronda Est per collegare la nuova rotatoria che viene realizzata al confine tra i due Comuni con quella esistente sulla attuale Strada Statale n.9 e conseguentemente di delegare il Sindaco alla sottoscrizione di tale Protocollo;
- 8- DI PREVEDERE tale nuova pista ciclopedonale negli strumenti di pianificazione del Comune a seguito del procedimento di approvazione del progetto che dovrà essere redatto;
- 9- DI CHIEDERE un tavolo di confronto con ANAS S.p.A. per valutare non solo l'accoglimento nel progetto esecutivo delle

proposte migliorative avanzate con le note dell'11 novembre e 1° dicembre 2021, ma anche le soluzioni tecniche adeguate nel rispetto delle norme per non compromettere le attività agricole e arrecare pregiudizi e danni ai privati interessati dalla realizzazione della nuova infrastruttura stradale”;

- con nota prot. n. 5958 del 24/02/2022 (assunta in atti al prot. n. 188966 del 24/02/2022) **il Comune di Santarcangelo di Romagna ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 14 del 11/02/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione dell'opera pubblica di interesse statale in oggetto,** comprensivo delle soluzioni per risolvere le interferenze con i servizi a rete presenti, in variante agli strumenti urbanistici vigenti (POC1, Tavv. 1B e 3B del PSC, Tavv. 1R e 1E del RUE, Piano di Classificazione Acustica, Valsat) e con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che venga recepito il parere formulato dal servizio Attuazione Urbanistica-Sit, di verifica della conformità urbanistica agli strumenti di pianificazione comunali vigenti "Allegato A" (prot. 3470 del 04/02/2022 conservato in atti).

La delibera subordina l'attuazione degli interventi:

- al rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli normativi di riferimento per ambiti, vincoli, tutele e rispetti di PSC, RUE e POC1 riportati nel parere "Allegato A";
- all'ottenimento dei pareri favorevoli degli Enti competenti in materia ambientale, in merito alle richiamate disposizioni di norma per ambiti, vincoli e tutele, come da parere suddetto.

La delibera inoltre:

"4- dà atto infine che, visti gli esiti della conferenza di servizi in premessa sintetizzati e ritenuto comunque indispensabile da parte del Comune individuare le più opportune soluzioni al fine di dare continuità alla rete di mobilità ciclabile esistente con quella di progetto in condivisione con il Comune di Rimini, è necessario avviare a margine del presente procedimento le attività propedeutiche finalizzate a dare continuità al tratto di pista ciclabile di progetto attraverso l'individuazione delle possibili alternative, concordemente con il Comune di Rimini, per garantire il collegamento tra la pista ciclabile di progetto e quella esistente sulla Via Emilia;

5- ...[demanda] a successivi atti il perfezionamento dello schema di Protocollo d'Intesa, "Allegato B" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, con impegno reciproco ad avviare congiuntamente, a margine del presente procedimento, le attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi in premessa descritti”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti

conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28/12/2020, recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28 gennaio 2021, avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 che ha approvato gli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato Atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) in merito alle osservazioni presentate dalle Ditte espropriande, di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente ANAS e che **i Comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna hanno esaminato le**

osservazioni e hanno condiviso le proposte di controdeduzioni formulate;

- 2) di esprimere l'assenso all'intesa, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, tenuto anche conto del parere favorevole al progetto, espresso dai Comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna, con le delibere consiliari n. n. 22 del 01/03/2022 e n. 14 del 11/02/2022, per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto definitivo denominato: "S.S. n.9 "Via Emilia" - Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini", alle condizioni di cui alle Delibere consiliari dei Comuni richiamate nel "Considerato", interamente condivise e confermate con il presente atto, a cui si rimanda integralmente per la definizione del progetto esecutivo;
- 3) di fare proprie le prescrizioni ambientali, richieste dagli Enti competenti: Romagna Acque, Consorzio di Bonifica della Romagna, HERA, Servizio Regionale Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, Provincia di Rimini, descritte compiutamente nel precedente "Constatato", a cui si rimanda integralmente per la definizione del progetto esecutivo;
- 4) di richiamare le prescrizioni ambientali contenute nel Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA n. 446 del 19/12/2019 relative alle condizioni ambientali da rispettare nelle fasi successive, coinvolgendo per la verifica di ottemperanza l'Autorità Competente indicata dal Decreto stesso;
- 5) di dare atto che in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;
- 6) di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- 7) di dare mandato al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e legalità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;
- 8) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/325

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/325

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 311 del 07/03/2022

Seduta Num. 12

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi